



COMUNE DI CARPI
Assessorato alle Politiche Culturali
Archivio Storico Comunale

Voci dalla storia

Il Risorgimento e la sua memoria
nelle cronache
e nei documenti d'archivio

Lecture e musiche

Voci dalla storia

A cura di Paola Borsari

Selezione dei testi Lucia Armentano

Musiche
Corpo Bandistico "Città di Carpi"

Lecture
"Teatro di Corte"

Voci recitanti
Elena Barbieri, Ferdinando Napolitano, Sandro Poli

Regia
Paolo Dall'Olio

Per informazioni:
Archivio Storico Comunale
P.le Re Astolfo, 1 – Tel. 059/649959
e-mail: archivio.storico@carpidiem.it

Le immagini sono tratte da stampe conservate
in Museo Civico



Carpi, luglio 2003



Voci dalla storia

Il Risorgimento e la sua memoria nelle cronache e nei documenti



Le rivoluzioni del 1831 nei Ducati di Modena e Parma e nello Stato Pontificio furono uno dei momenti di svolta del nostro Risorgimento. Attraverso cronache e documenti d'archivio, affidate a voci recitanti e sottolineate da commenti musicali, verranno rievocati i giorni carpigiani di quella Rivoluzione, passata alla storia col nome di "Congiura Estense", il cui principale protagonista fu l'industriale del truciolo **Ciro Menotti**. Condivideva quell'esperienza un altro patriota, anch'egli di Carpi, **Manfredo Fanti**, destinato poi a diventare uno dei grandi generali del Risorgimento italiano e successivamente Senatore del Regno e Ministro della Guerra. Alla sua memoria la città di Carpi decideva di erigere un monumento equestre. Una storia piuttosto lunga e travagliata, preziosa occasione per riflettere sull'identità postunitaria e per ripensare il cuore della vita cittadina, la piazza, sede di nuove funzioni che si affiancano alle antiche.

Lunedì, 14 luglio 2003, ore 21.30 – Piazzale Re Astolfo

"Rivoluzione!" Carpi, 1831

Attraverso la *Cronaca di Carpi* di Giuseppe Saltini, si ripercorrono i giorni che precedono e seguono gli eventi della "Congiura Estense". Dal 3 al 6 febbraio 1831 in Carpi, città di **Ciro Menotti**, è "Rivoluzione!". Qualcosa di veramente nuovo si coglie anche nel timore espresso dalla popolazione, che segna una nuova partecipazione in una Storia non più imposta dall'alto, ma fatta da "buoni italiani".

Lunedì, 21 luglio 2003, ore 21.30 – Pronao del Teatro Comunale

"Nei fasti della Patria"

Storia del monumento al generale Fanti

Quarant'anni di esistenza cittadina raccontati attraverso l'ottica dissacrante di don Ettore Tirelli e del suo gustoso libretto sul monumento Fanti divenuto, per la sua ambita dignità e la sua collocazione, lo scoglio contro il quale si sono infranti, a più riprese, progetti e legislature, fino alla sua grandiosa inaugurazione ufficiale e al suo quasi furtivo allontanamento dalla piazza.